

# PROTOCOLLO DI INTESA TRA

**COMUNE DI CATANZARO**



**E**

**COISP**



**“ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ “**



## CITTA' DI CATANZARO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°522

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'" TRA COMUNE DI CATANZARO E COISP

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di novembre si è riunita presso la Casa Comunale - Palazzo De Nobili – la Giunta Comunale, convocata alle ore 12,00.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

			Presente	Assente
ABRAMO	SERGIO	SINDACO	X	
ESPOSITO	SINIBALDO	VICE SINDACO	X	
BELMONTE	VINCENZO	ASSESSORE	X	
CAVALLARO	RITA	ASSESSORE	X	
LO GIUDICE	STEFANIA	ASSESSORE	X	
LOMONACO	MASSIMO	ASSESSORE	X	
MANCUSO	FILIPPO	ASSESSORE	X	
MERANTE	GIOVANNI	ASSESSORE	X	
MUNGO	GIAMPAOLO	ASSESSORE	X	
SALERNO	CATERINA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla riunione, per l'esercizio delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera A, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Dott.ssa VINCENZINA SICA in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

Presiede il SINDACO SERGIO ABRAMO il quale, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

*SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT*  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA "EDUCAZIONE ALLA  
LEGALITA'" TRA COMUNE DI CATANZARO E COISP**

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### PREMESSO

Che documenti internazionali, raccomandazioni dell'UNESCO, Direttive dell'Unione Europea costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla legalità e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto culturale di ogni Paese;

### CONSIDERATO

Che i cambiamenti sociali, culturali, economici e la complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza, di legalità e di democrazia, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale delle giovani generazioni nella vita della scuola e della comunità;

Che l'educazione alla democrazia e alla legalità trova nel protagonismo della popolazione, specie giovanile, un ambito privilegiato e che i diritti/doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;

### STABILITO

Che il Comune di Catanzaro ha come suo obiettivo primario la promozione della cultura della legalità, soprattutto tra i giovani, per concorrere alla costruzione della vita democratica del nostro Paese;

Che il Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia (Co.I.S.P.) è impegnato a promuovere un programma di attività in materia di sensibilizzazione nei giovani dei valori della legalità come regole del vivere civile e democratico;

### RITENUTO

Importante attivare sinergie e collaborazioni con quanti, come il Co.I.S.P., sono impegnati a diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza democratica, del rispetto dei diritti umani, delle regole, della pace e della solidarietà;

SENTITA la relazione dell'Assessore MUNGO

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10.10.2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Ad unanimità di voti

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



IL DIRIGENTE

AVV. SAVERIO MOLICA

Non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

DOTT. PASQUALE COSTANTINO

ARO  
D

## DELIBERA

1. le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. il Comune di Catanzaro e il Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia (Co.I.S.P.) – Segreteria Provinciale di Catanzaro si impegnano a promuovere un programma di attività in materia di sensibilizzazione, nei giovani, dei valori della legalità come regola del vivere civile e democratico;
3. di approvare, per quanto sopra, l'allegato protocollo di intesa;
4. di dare atto che, per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo, le attività si svolgeranno senza alcun onere economico per l'Amministrazione Comunale e che ogni collaborazione prestata è da considerarsi a titolo completamente gratuito.

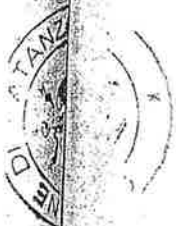
**PROTOCOLLO DI INTESA TRA**

**COMUNE DI CATANZARO**

**E**

**COISP**

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**



Premesso che:

- come previsto dalle "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota prot. n. 5843/A3 del 18.10.06, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado devono promuovere tutte le condizioni per far sì che la legalità e la democrazia siano una pratica diffusa nella comunità scolastica e nei processi di apprendimento con l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili e ciò investe i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti;
- l'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra le giovani generazioni la cultura dei valori civili, per educare ad una nozione più profonda dei diritti e dei doveri di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati di pari dignità, allargando tali elementi all'intero tessuto sociale e culturale, attraverso una mirata azione territoriale;
- l'educazione alla legalità oltre ad essere una premessa culturale fondamentale, si pone come un sostegno operativo quotidiano, perché solo un'azione di conoscenza e sensibilizzazione rispetto a certe problematiche potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza di programmata risposta all'incalzare del fenomeno criminale;
- le regole non devono essere presentate ai giovani, ai soggetti che più possono essere coinvolti di fianco agli enti istituzionali, come il mondo dell'associazionismo, del volontariato e dello sport, come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione poiché il rispetto delle leggi non comporta un atteggiamento passivo e acritico;
- a tal fine l'Amministrazione Comunale di Catanzaro si è resa disponibile a realizzare iniziative nel Settore della Cultura, dell'Istruzione e dello Sport, afferenti la cultura della legalità;
- l'Amministrazione Comunale, per dare concreta attuazione ai sopra elencati impegni intende favorire e diffondere la sperimentazione del sistema diritti/doveri, oltre che la cultura della legalità;

Considerato che:

i soggetti interessati Coisp e Comune di Catanzaro concordano sull'importanza di massimizzare gli interventi di educazione ai valori della legalità;





# CITTA' DI CATANZARO

Prot. N. 91323

Catanzaro, 15 NOV. 2013

## IL SINDACO

IN RELAZIONE alla stipula del protocollo d'intesa "Educazione alla legalità" tra il Comune di Catanzaro e il COISP (Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia), giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 522 dell'otto novembre 2013;

CHE la sottoscrizione dell'atto sopracitato è previsto per il giorno 15 novembre 2013 alle ore 15,00 presso la Sala di rappresentanza di Palazzo De Nobili;

RILEVATO che il Sindaco è impossibilitato a prendervi parte a causa di precedenti, indifferibili impegni istituzionali;

## DELEGA

Il Sig. Gianpaolo Mungo Assessore Comunale allo Sport per la stipula del protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Catanzaro e il COISP (Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia) prevista per il giorno 15 novembre 2013 alle ore 15,00 presso la Sala di rappresentanza di Palazzo De Nobili;



Sergio Abramo  
*[Handwritten signature]*

TUTTO CIO' PREMESSO TRA COISP  
E  
COMUNE DI CATANZARO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- a) – di collaborare per programmare l'attività di educazione alla legalità all'interno delle istituzioni giovanili con il possibile coinvolgimento di altri soggetti titolati ed interessati, impegnati nel Settore dello Sport – Cultura e Istruzione;
- b) – di mettere a disposizione le rispettive competenze e conoscenze per favorire la realizzazione di tali interventi;
- c) – di rafforzare e potenziare la reciproca collaborazione fra il sistema istituzionale locale ed il mondo della scuola, del volontariato, della cultura e dello sport, costruendo una rete di supporto alla soluzione dei problemi nell'ambito dell'educazione alla legalità, atteso che la tutela di tale bene agevola il ruolo strategico che l'istruzione riveste per la crescita della persona, per la sua realizzazione e per lo sviluppo civile;
- d) di definire delle strategie che favoriscano l'affermazione di comportamenti solidali, atteso che l'educazione alla legalità passa soprattutto attraverso la promozione del rispetto della propria persona e degli altri;
- e) attivare, interventi e attività di carattere socio-culturale e sportivo, finalizzate alla promozione della cultura della legalità e della partecipazione delle giovani generazioni alla vita democratica della nostra comunità.

La durata del presente protocollo d'intesa è stabilita in anni tre a far data dalla sua sottoscrizione, fermo restando il diritto del Comune di Catanzaro a stabilire forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali impegnati a promuovere attività e progetti in materia di sensibilizzazione ai valori della legalità.

Catanzaro, 15 NOVEMBRE 2013

Per il Comune di Catanzaro

Per il Coisp



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

SECRETARIO GENERALE  
VINCENZINA SICA

SINDACO  
SERGIO ABRAMO

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, il **11 NOV. 2013**

SECRETARIO GENERALE  
VINCENZINA SICA

the 1990s, the number of people in the UK who are aged 65 and over has increased from 10.5 million to 13.5 million, and the number of people aged 75 and over has increased from 4.5 million to 6.5 million (Office for National Statistics 2000).

There is a growing awareness of the need to address the needs of older people, and the UK Government has set out a strategy for the 21st century (Department of Health 2000). The strategy is based on the principle of 'active ageing', which is defined as 'the process of optimising opportunities for health, participation in society, and security in old age' (Department of Health 2000, p. 1).

The strategy is based on three pillars: health, participation and security. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action. The key areas for action are: health, participation, security, and the environment. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action.

The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action. The key areas for action are: health, participation, security, and the environment. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action.

The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action. The key areas for action are: health, participation, security, and the environment. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action.

The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action. The key areas for action are: health, participation, security, and the environment. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action.

The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action. The key areas for action are: health, participation, security, and the environment. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action.

The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action. The key areas for action are: health, participation, security, and the environment. The Department of Health has set out a number of objectives for each pillar, and has identified a number of key areas for action.